

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico di CO-PROGETTAZIONE per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner con cui co-progettare e costituire una ATS finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale "Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD), sul Territorio dei Comuni dell'Ambito B1 (Benevento, Apollosa, Arpaiese, Ceppaloni e San Leucio del Sannio) Adottato con D.D. della Regione Campania n. 1249 DEL 24/07/2025.

Approvato con D.D. Reg. Gen. 1382 del 25/09/2025.

Proponente

L' Ambito Territoriale B1 – Benevento capofila, Arpaiese, Apollosa, Ceppaloni e San Leucio del Sannio

PEC: pszambito1@pec.comunebn.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Laura Pinto

Art. 1- Premessa

Con il DD n. 1249 del 24.07.2025 la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento degli sportelli e dei rifugi arcobaleno sul territorio della Regione Campania di cui alla L.R. 37/2020".

Con il suddetto avviso l'amministrazione regionale ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto alla violenza e alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, tutelandone le vittime e, in generale, tutti coloro i quali si trovano, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere. Questo Ambito Territoriale intende promuovere una manifestazione di interesse tesa ad individuare enti del Terzo Settore con i quali co-progettare "Sportelli Arcobaleno" sul territorio, per porre in essere interventi di carattere riparativo, ma anche preventivo, al fine di assicurare la più ampia copertura territoriale del servizio.

Gli interventi previsti dovranno essere attuati in ottemperanza al dettato della L.R. n. 37/2020, la quale ha istituito il Registro Regionale degli sportelli arcobaleno (CAD), demandandone la attivazione alla Direzione competente e contestualmente approvando le "Linee operative relative ai requisiti degli sportelli arcobaleno, nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. 37/2020", così come modificate ed integrate alla luce dei rilievi formulati dall'Osservatorio Regionale sulla violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e all'identità di genere di cui alla L.R. 37/2020.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti del terzo settore ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007 che, all'atto della presentazione della domanda:

- non siano incorsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati;
- siano iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) e avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dell'identità di genere
- abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere per un periodo di almeno tre anni consecutivi;
- abbiano sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- siano disponibili ad individuare l'Ambito B1 come capofila e quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.
- si impegnino a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata, redatta in analogia con quanto disciplinato dall'art. 68, commi 1 e 6 del Codice degli Appalti, per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

Gli enti del Terzo Settore, partecipanti all'ATS, possono presentare, a pena esclusione, una sola proposta progettuale.

Art. 3 - Presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire dal 29.09.2025 e fino al 09.10.2025, pena esclusione.

Gli Operatori interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo Pec: pszambito1@pec.comunebn.it specificando nell'oggetto "**Manifestazione di interesse per la partecipazione all'ATS per l'istituzione e funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) sul Territorio dell'Ambito B1**"

Il modello di domanda è scaricabile dal sito web del Comune dell'Ambito B1 <https://www.comune.benevento.it/ambitob1/>

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito.

Alle manifestazioni d'interesse, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e relativa documentazione (Allegato A);
- proposta progettuale (Allegato B);
- scheda del personale e/o dei/delle volontari/e che metta in evidenza il percorso formativo ed esperienziale realizzato da ogni operatore (Allegato C) ;
- scheda dettagliata del progetto finalizzato all'istituzione e al funzionamento di uno sportello arcobaleno sul territorio dell'Ambito B1 (Allegato D);
- dichiarazione di impegno a costituire ATI/ATS in caso di ammissione (Allegato E);
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Allegato F);
- CV della persona incaricata di partecipare alle attività di co-progettazione;
- CV del soggetto partecipante all' ATS.

Ogni operatore può presentare a pena esclusione una sola proposta progettuale.

L'Ambito B1, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner.

Le istanze pervenute saranno valutate da una apposita commissione, nominata con provvedimento adottato dal Dirigente/Coordinatore Ambito B1.

La valutazione sarà effettuata secondo la seguente tabella di valutazione:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Qualità del soggetto proponente	(Punteggio max 30 punti)
A.1 Articolazione e completezza del gruppo di expertise (possessione di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte, esperienza pregressa dei professionisti coinvolti)	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
A.2 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali e alle linee guida in materia)	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
A.3 Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti	Max 5 1 punto per ogni anno di esperienza dopo il terzo, fino ad un massimo di 5 punti
A.4 Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio (non si considerano accordi e protocolli tra i soggetti del partenariato proponente)	Max 5 1 punto per ciascun protocollo o accordo raggiunto (fino a max 5),
B. Qualità della proposta progettuale	(Punteggio max 40 punti)
B.1 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta (Analisi dei bisogni rilevati sulla scorta dell'esperienza maturata nel territorio regionale, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, organigramma previsto, modulistica in uso, monitoraggio periodico dei risultati)	Max 20 Nessuna 0 Non sufficiente 6 Sufficiente 12 Buono 16 Ottimo 20
B.2 Coerenza del progetto rispetto a pregresse attività svolte dagli enti del partenariato (anche solo da uno di essi) nell'ambito del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate all'orientamento sessuale o dall'identità di genere	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
B.3 Coerenza con le finalità/obiettivi dell'avviso	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10

C. Efficacia e sostenibilità	(Punteggio max 20 punti)
-------------------------------------	---------------------------------

C.1 Rispondenza ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
C.2 Impatto sul territorio e sui cittadini: attitudine anche potenziale del progetto alla diffusione a scopi di prevenzione e di riduzione della reiterazione di eventi di violenza e discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere	Max 10 Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
D. Equilibrio economico	(Punteggio max 10 punti)
D.1 Coerenza del piano costi	Max 5 Nessuna 0 Non sufficiente 1 Sufficiente 3 Ottimo 5
D.2 Cofinanziamento di progetto	Max 5 (partecipazione con risorse umane, economiche, professionali etc.) Punteggi da 1 a 5 applicabile in modo proporzionale alla percentuale di partecipazione
TOTALE	100

I progetti finanziabili relativi all'istituzione o potenziamento e al funzionamento degli Sportelli Arcobaleno devono prevedere una durata non inferiore a 12 mesi.

Il presente avviso non prevede una quota obbligatoria di compartecipazione ai fini dell'ammissibilità al contributo, ma l'assunzione di parte di un eventuale cofinanziamento costituisce elemento di premialità ai fini della valutazione.

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Ambito B1 definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania entro la scadenza fissata per la procedura di che trattasi, ai fini dell'approvazione e del relativo contributo. Si procederà alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 4 - Attività di co-progettazione

Con il soggetto selezionato, previa comunicazione, l'Ambito B1 avvierà l'attività di co-progettazione, secondo il modello progettuale previsto dall'allegato B all'Avviso regionale e con descrizione dettagliata per ogni soggetto componente l'ATS, compreso il capofila, del ruolo e delle funzioni nell'ambito della proposta progettuale.

Art. 5 - Attuazione del progetto

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con il partner selezionato, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all' Ambito B1 in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata, entro 30 giorni dall'ammissione al finanziamento, redatta in analogia dell'art. 68 D. Lgs 36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione relativa all'ammissione al finanziamento.

Il CAD beneficiario del contributo dovrà:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle “Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020”;
- garantire l'operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi;
- assicurare sia un'apertura di almeno cinque giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di **trenta ore settimanali** anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative. L'équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere; l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
- garantire le prestazioni minime di cui all'art.3.1 delle citate Linee operative;
- ascolto con colloqui telefonici;
- protezione ed accoglienza;
- supporto psicologico;
- assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;
- orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
- orientamento all'autonomia abitativa;
- realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all'orientamento sessuale ed all'identità di genere;
- realizzazione, di intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l'accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

Lo Sportello deve, poi, predisporre adeguate forme di raccordo con la rete territoriale attiva (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell'ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole) al fine di un approccio integrato volto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita e le necessità fondamentali per la protezione dei soggetti.

Lo Sportello deve operare in modo integrato con la rete e assicurare i collegamenti diretti con le strutture di accoglienza LGBTQ+ laddove presenti sul territorio. Gli Sportelli arcobaleno possono realizzare, in collaborazione con i soggetti della rete ed eventualmente ricorrendo ai più idonei mezzi di informazione, iniziative volte alla promozione e diffusione, presso l'opinione pubblica, della più ampia conoscenza delle tematiche trattate e delle attività realizzate

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR) per donne vittime di violenza, è necessario che per lo Sportello attivo/operativo sia prevista una collocazione tale da garantire autonomia e indipendenza dei locali e delle attività svolte, oltre che il rispetto dei requisiti richiesti dalle citate Linee operative, ai fini dell'accreditamento e dell'iscrizione al registro regionale.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri per il recupero di Uomini Autori di Violenza (CUAV), occorre documentare che lo Sportello siano attivi /operativi presso sede ubicata in uno stabile/edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività di recupero di uomini maltrattanti e che non siano gli stessi operatori/operatorici a seguire vittima e autore.

Art. 6 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Ambito B1 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 7 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Laura Pinto.

Art. 8 - Informazioni e pubblicità

È possibile chiedere chiarimenti entro i 5 (cinque) giorni prima della scadenza della presentazione delle istanze di manifestazione di all'art.3, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite la PEC: pszambito1@pec.comunebn.it ;

Il responsabile del procedimento fornirà i chiarimenti sulla presente procedura entro i 3 (tre) giorni precedenti la scadenza.

Pertanto:

- non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato;
- le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite sulla mail indicata dai soggetti richiedenti.

Il presente avviso è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Benevento Ambito B1 <https://www.comune.benevento.it/ambitob1/>

Art. 9 -Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Ambito B1, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente manifestazione si fa riferimento all'Avviso pubblico approvato con D.D. della Regione Campania 1249 DEL 24/07/2025.

Il Coordinatore dell'Ambito B1
Dott. Gennaro Santamaria